



STUDIO DI ARCHEOLOGIA GLOBALE - di Leonardo De Marchi

Via Gioberti, 8/A - PARMA 43100 P.IVA: 02439910346 C.F.: DMRLRD66L31G337G

Cliente: COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR), Piazza Vittorio Veneto 30 - Traversetolo

Settore uso ed assetto del territorio

Alla cortese attenzione di: Fabio Ing. Garlassi



COMUNE DI TRAVERSETOLO (PR)

CARTA ARCHEOLOGICA DEL RISCHIO FINALIZZATA ALLA STESURA DEL
NUOVO P.S.C.

RELAZIONE TECNICO - SCIENTIFICA

INDICE DEGLI ARGOMENTI:

INDICE DEGLI ALLEGATI:

- 1) Allegato 1: Schede tecniche dei siti archeologici
- 2) Tavola 1: cartografia di posizionamento dei siti archeologici noti con relativa indicazione del livello di Rischio Archeologico e numero di riferimento alle schede tecniche.
- 3) Tavola 2: cartografia del rischio archeologico attualmente noto
- 4) Tavola 3: cartografia del rischio potenziale

1.0– METODOLOGIA D'INDAGINE	P. 3
2.0– CONSIDERAZIONI SUI LIVELLI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO. - Relazione complessiva sui livelli di Rischio Archeologico nel Comune di Traversetolo - Considerazioni sul rischio potenziale sul territorio	P. 4 P. 6 p.8
3.0 - PRESCRIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI PRESENZA DI EVIDENZE ARCHEOLOGICHE PREGRESSE E DI RELATIVA CATEGORIZZAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO.	P. 10
4.0 - BIBLIOGRAFIA	P.11
5.0– GUIDA ALLA CONSULTAZIONE DELLA CARTOGRAFIA E DELLE SCHEDE TECNICHE	P. 11
6.0– INDICE DEI SITI ARCHEOLOGICI	P. 12



STUDIO DI ARCHEOLOGIA GLOBALE

Una nuova archeologia per il territorio

di Leonardo De Marchi

archeologia preventiva, scavi, didattica e divulgazione, valorizzazione, ricerca

www.studiodiarcheologiaglobale.it

Via V. Gioberti 8/A, 43100 Parma P. IVA: 02439910346 C.F.: DMRLRD66L31G337G

Tel/Fax: 0521 - 963391 E-mail: info@studiodiarcheologiaglobale.it

1.0-METODOLOGIA D'INDAGINE

A seguito della richiesta da parte del Comune di Traversetolo e nell'ambito della redazione del nuovo P.S.C., lo Studio di Archeologia Globale ha provveduto alla redazione di una Carta Archeologica del Rischio del territorio comunale.

Tale studio è stato effettuato tramite una serie di ricerche archivistiche e bibliografiche in una fase di acquisizione delle conoscenze da ritenersi preliminare a potenziali fasi successive, quali ricerche di superficie effettuate direttamente sul territorio.

1.1 Ricerche negli Archivi della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Uffici di Parma.

Le prime ricerche si sono svolte negli Archivi della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna – Uffici di Parma. Qui sono elencate le segnalazioni dei rinvenimenti di superficie, effettuati in maniera occasionale o, al contrario, durante indagini territoriali di survey (ovvero ricerca di superficie sistematica).

Oltre alle segnalazioni occasionali sono state consultati gli archivi relativi agli scavi effettuati da Enti privati e/o pubblici (Enel, Enìa, Snam, Telecom, ecc.), che sono spesso occasione di scoperte di realtà archeologiche altrimenti sconosciute.

In questo modo si è venuto a creare un panorama di siti noti ma non sempre estensivamente indagati, completato in un secondo momento con la ricerca bibliografica.

1.2 Ricerche bibliografiche

Una volta esaurito lo spoglio degli archivi, si è proceduto nella ricerca e raccolta delle pubblicazioni, dedicate al territorio o ad una particolare epoca. Le notizie ivi contenute sono frutto di studi territoriali sistematici, che naturalmente offrono maggiore completezza e abbondanza di particolari rispetto ai rinvenimenti occasionali.

Le conoscenze così ottenute sono state utilizzate, unitamente alle segnalazioni d'archivio, per comprendere il livello di Rischio Archeologico del territorio comunale di Traversetolo e

creare la cartografia necessaria alla programmazione responsabile di interventi edilizi e di scavo.

Tra i primi studi, in ordine cronologico, deve essere citato il lavoro del 1864 di L. Pigorini e P. Strobel " Le terremare e le palafitte del Parmense". Ancora alla fase degli studi ottocenteschi appartengono le segnalazioni dei siti paleolitici ad opera del loro primo scopritore, P. Strobel, tra il 1878 e il 1883.

Più di recente dagli studi sulla centuriazione romana nell'agro parmense di G. Bottazzi risulta che, purtroppo, sebbene il territorio centuriato coinvolga anche, in parte, il Traversetolese, nessuna asta centuriale di Cardi o Decumani sembra essere rimasta attualmente esistente nel palinsesto del territorio comunale.

Recentemente, infine, sono dovute a L. De Marchi due monografie specifiche sulle Età del Bronzo (anno 2003) e del Ferro (anno 2005), nelle quali l'Autore segnala tutta una serie di siti archeologici di nuova individuazione nell'Appennino Parmense orientale, in prevalenza ubicati in area montana e attestati anche nel Traversetolese: tra questi ricordiamo in particolare l'importante insediamento di epoca etrusca della Guardiola di Guardasone la cui scheda è rintracciabile nell'allegato 1.

Non sono presenti ulteriori studi bibliografici di tipo monografico sull'area.

1.3 Risultati delle ricerche

Lo spoglio dunque degli Archivi di Soprintendenza congiuntamente a quello degli studi pregressi di ambito scientifico ha portato al posizionamento degli insediamenti archeologici noti nel territorio comunale, nonché alla definizione delle caratteristiche degli stessi (epoca, consistenza, caratteristiche singole), non ultima delle quali la definizione sul livello di Rischio Archeologico configurato da ognuno di essi.

Nelle schede tecniche (allegato 1) tali caratteri sono descritti e sistematizzati: tra di essi va segnalata la precisa definizione dei livelli del Rischio Archeologico secondo le metodologie operative dello Studio di Archeologia Globale direttamente dipendenti dalle operatività sul territorio dello stesso. Una definizione estesa dei livelli di rischio viene presentata al capitolo 3. Per quanto concerne gli insediamenti storici, pure presenti nel territorio di Traversetolo, non essendo presenti dati archeologici su tali centri, che comunque sono da considerarsi depositi archeologici a tutti gli effetti, sono stati segnalati quelli che risultano citati per certo dalla documentazione storica fino ad oggi pervenuta e attestata.

2.0 CONSIDERAZIONI SUI LIVELLI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO.

2.1 Definizione dei livelli del Rischio Archeologico: indicazioni metodologiche e operative.

L'indagine sul territorio condotta per la stesura della presente relazione ha inteso focalizzare l'attenzione sui modelli insediativi del territorio stesso, ovvero su quei generi di luoghi che potevano di per sé avere attirato l'interesse insediativo delle comunità del passato.

Questo genere di indagini sono condotte da decenni secondo le moderne impostazioni metodologiche dell'Archeologia globale del territorio, a sua volta affiancata, nel corso della stesura della presente, dai dati evidenziati da pregresse individuazioni ed esperienze di ricerca. In conseguenza dei risultati di queste ricerche sono stati focalizzati i livelli del rischio archeologico, intesi come rischio di impattare in siti sepolti durante lavori di movimento terra. Questi livelli sono definiti secondo una serie di categorie sostanzialmente indipendenti dalla reale importanza archeologica degli insediamenti antichi e che appaiono invece configurati sulla base delle differenti operatività e strategie cantieristiche a cui ogni livello potrebbe potenzialmente dare luogo.

Si è in tal modo inteso procedere allo scopo di creare uno strumento realmente utile di programmazione edilizia territoriale, con l'indicazione delle evidenze di aree archeologiche presenti sul territorio. Non sono inoltre indicate nel concreto strategie operative di accantieramento le quali, oltre a configurarsi in modo differenziato sito per sito rimangono di effettiva emanazione, in tutti i casi, da parte della Soprintendenza ai Beni Archeologici competente.

Le varie categorie qui di seguito elencate e definite contengono, in modo come si è detto accessorio e indiretto ma comunque esistente e da segnalarsi, l'indicazione della propria reale importanza scientifica archeologica: questo permetterà in futuro possibilità ulteriori dal punto di vista culturale, in relazione a eventuali scelte di visibilizzazione del dato archeologico e di effettiva valorizzazione economica e culturale del territorio, quest'ultima opzione rimanendo comunque legata ai più importanti siti archeologici e all'utilizzo eventuale che l'Amministrazione pubblica di tali aree archeologiche intendesse perseguire. A tal proposito si rammenta che tali fattori, una volta perseguiti, vanno a configurare un genere di valenza economica rilevante, a lungo termine e difficilmente degradabile che può essere considerata una ottima forma di differenziazione economica sul territorio.

2.2 Definizioni delle categorie dei livelli di Rischio Archeologico.

A – Si tratta in generale delle aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici.

La reale consistenza delle singole aree archeologiche essendo differente da sito a sito, per la carenza di scavi e sondaggi in profondità non è spesso attualmente conosciuta: la valutazione di queste aree, che in generale non dovrebbero essere interessate da accantieramenti di grande consistenza, dovrà necessariamente essere effettuata di volta in volta. Questa categoria segnala comunque un sito archeologico vero e proprio e accertato.

B – Si tratta delle aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati delle varie epoche

Eventualmente piuttosto facili a bonificarsi, di tali aree archeologiche va segnalato l'elevato interesse culturale e la possibilità di avviare, a partire da queste, importanti processi di valorizzazione del territorio. Si specifica come con "giacitura secondaria" si intendano siti dilavati, spostati da frane o che per qualunque motivo non si trovino più nella posizione originale.

C – Frequentazioni, tracce; la centuriazione romana in sé ovvero intesa come rete di carraie e fossati; insediamenti storici di minore grandezza. Aree archeologiche fortemente intaccate da lavori agricoli

Nella maggior parte di questi casi le condizioni di conservazione dell'area archeologica originaria sono da ritenersi fortemente intaccate, ovvero residuali. A seconda tuttavia dei casi, che risultano particolarmente differenziati, sarà necessario il dato certo del sondaggio allo scopo di verificare l'effettivo e supposto livello di residualità delle strutture (se esistenti) e delle stratificazioni archeologiche.

2.3 Relazione complessiva sui livelli di Rischio Archeologico nel Comune di Traversetolo

Nel suo complesso il territorio del comune di Traversetolo appare fittamente e discontinuamente interessato da numerose evidenze archeologiche desumibili dallo studio delle conoscenze archeologiche pregresse, sovente anche provenienti da studi più o meno scientifici dello stesso e da fonti bibliografiche. Da segnalare in via generale l'eccezionale livello di frequentazione di una ben precisa fascia di territorio, quello pedecollinare, nel corso del periodo del Paleolitico Medio Antico o Musteriano Arcaico, un ampio lasso temporale intercorso durante il primo pleniglaciale wurmiano (90.000 – 60.000 anni dal presente), nel corso del quale le bande di cacciatori e raccoglitori neanderthaliani sembra abbiano dato amplissima preferenza ad un ben preciso modello di insediamento, quello su pianoro di dorsale del pedecolle.

Altro fondamentale periodo risulta essere quello di Età Romana, quando i crinali tra Enza e Parma coincidono sostanzialmente con i tratti terminali delle percorrenze per la Toscana, poi rafforzatesi ulteriormente nel corso del Medioevo. Le importanti presenze di Età Romana, tuttavia, per una realistica e completa visualizzazione sul territorio avranno certamente bisogno di un più concreto inquadramento territoriale, che si potrà ottenere tramite opportune indagini metodologiche di Archeologia Globale sul territorio.

Esposte tali premesse, analizziamo quali concreti livelli di rischio archeologico si sono profilati nel territorio preso in considerazione.

Livello A e A/C (livelli alto e potenzialmente elevato di rischio archeologico): si tratta in sostanza di quei siti archeologici, per la massima parte di Età Romana o tardo preistorici dell'Età del Bronzo i quali, avendo costituito le situazioni di più intensa occupazione del territorio, hanno concretamente dimostrato in una serie di episodi di scavo archeologico di

contenere di norma, oltre a stratigrafie relativamente complesse, anche aspetti residuali delle antiche strutture abitative, in particolare le fondazioni dei muri delle "Villae" di Età Romana connesse agli appoderamenti centuriati dell'alta pianura e delle prime dorsali pedecollinari pianeggianti.

Sarà bene tenere presente, in fase di programmazione urbanistica, l'opportunità di non interessare oltre determinati limiti questi generi di insediamenti, di accertata valenza abitativa rurale almeno nella maggioranza dei casi.

Discorso simile potrà valere per i pochi centri storici realmente individuabili sul territorio comunale, all'interno dei quali – la loro presenza in epoca medievale è comunque sempre confermata dai documenti di quel periodo – potranno valere le indicazioni, necessarie caso per caso, della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Livello B (livello medio di rischio archeologico): è stato considerato limitato ad una modesta serie di situazioni di degrado delle stratificazioni antropiche originarie presenti in insediamenti d'altura o di culminazione di crinale nella fascia meridionale del territorio, ovvero di prima collina. Si tratta in sostanza delle cosiddette "linee di caduta" del terreno antropico un tempo in giacitura primaria sulle sommità dei relativi poggi, un genere di situazione che recenti studi di ambito territoriale appenninico hanno dimostrato essere, nella maggior parte dei casi, di non irrilevante valore scientifico quanto alla possibilità che esse prefigurano di ridare una dignità storica a siti archeologici ampiamente degradati dalla originaria posizione di vetta.

Tra questi uno in particolare, la Guardiola di Guardasone, ha restituito nel corso degli anni materiali archeologici in particolare afferenti a facies etrusche di occupazione tali per cui va sicuramente segnalata la possibilità di importanti futuri studi e di processi di valorizzazione del territorio su base turistica a prefigurare interessanti scenari di ritorno economico su base archeonaturalistica. Si tratta comunque in tutti i casi di siti da preservare e che difficilmente potranno avere un peso decisivo nella pianificazione urbanistica edilizia del territorio del Comune di Traversetolo.

C (livello basso di rischio archeologico): Si tratta per la maggior parte dei siti paleolitici e dell'alta preistoria presenti sulle dorsali del pedecolle del territorio comunale, i primi tra i quali, per la presenza pressoché continuativa su porzioni di territorio estese, hanno consigliato con senso opportunamente realistico una retinatura complessiva – ovvero una estensione della potenziale problematica – a tali comparti territoriali. In generale si tratta di un basso livello di rischio precisamente nel senso che l'orizzonte stratigrafico contenente i vecchi insediamenti paleolitici, orizzonte coincidente in senso pedologico con quello di formazione degli agglomerati globulari di ferro e manganese comunemente detti pisoliti, per la non eccessiva profondità risulta ormai da decenni interessato dagli sconvolgimenti operati dalle arature profonde, le quali risaputamente interessano il terreno fino ad una profondità di poco inferiore al metro.

Naturalmente è sperabile in via generale, e ipotizzabile in vari casi e in determinate porzioni di territorio, che tale devastazione non abbia operato danni totali agli antichi

insediamenti, i quali tuttavia non possono che essere considerati ormai esistenti unicamente a livello residuale.

Queste considerazioni indicano l'opportunità, sul versante delle operatività edili eventualmente da mettere in campo, e questo in ogni caso secondo le direttive della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Uffici del Museo Archeologico Nazionale di Parma, di una costante operatività di sondaggio di verifica e controllo in regime di archeologia preventiva, allo scopo di non dover vedere e subire episodi di fermo cantiere – e naturalmente, di preservare alla storia e alla cultura delle future generazioni di Traversetolo ciò che ancora sussiste di questi antichi insediamenti.

2.4 – Considerazioni sul rischio archeologico potenziale sul territorio.

Anche se il presente documento è formulato a partire unicamente dalle conoscenze pregresse, archivistiche e bibliografiche, esso non raggiungerebbe un suo livello di completezza – per quanto ancora da considerarsi non definitivo – qualora omettesse di segnalare quei settori di territorio, siano essi puntiformi o estesi, quali ad esempio fasce di areali con problematiche omogenee, nei quali non sono segnalati concreti siti archeologici ma che tuttavia costituiscono situazioni, sul territorio, in cui è effettivamente presente un potenziale livello di rischio archeologico, per le motivazioni che di seguito andiamo a evidenziare.

Tale rischio archeologico potenziale può in effetti essere individuato, almeno in diretto riferimento al territorio del Comune di Traversetolo, in tre tipi di situazioni reali, ovvero su base geomorfologica, su base di formazione pedologica e su base toponomastica storica.

Su base geomorfologica infatti si possono individuare quei modelli insediativi che rappresentano tipi di luoghi, dunque luoghi concreti, che per vari motivi possono avere attirato l'interesse insediativo delle comunità del passato: si tratta di sommità di rilievi, di talune fasce di crinale, di settori di mezza costa e di rari terrazzi fluviali del fondo valle, nei quali lo stato attuale delle ricerche non ha ancora portato alla individuazione di aree archeologiche, ma che comunque costituiscono settori territoriali potenzialmente a rischio archeologico.

Sulla base dell'evoluzione della formazione dei suoli, in particolare va tenuto presente che al di sotto della copertura dei terreni di più giovane formazione possono palesarsi, nel corso di scavi, presenze di insediamenti antichi sepolti dei quali, in superficie, è spesso verosimile che non compaia alcun elemento di identificazione della presenza stessa dell'area archeologica. E' evidentemente questo un argomento assai delicato di riflessione su quelli che possono essere i concreti rischi archeologici in particolare nel corso di operatività edili le quali andranno in questi settori attentamente indirizzate e seguite da parte degli organi ufficiali di Soprintendenza ai Beni Archeologici. Per completezza va specificato che tali fasce di territorio non sono, nel Traversetolese, di rilevante diffusione ed estensione.

In ultimo, ma non certo in termini di rilevanza storica, alla quale al contrario va attribuita la massima importanza, si deve configurare un concreto livello di rischio archeologico a tutti

quei luoghi sede di toponimi di insediamenti che risultano rilevanti dal punto di vista storico, linguistico e, naturalmente connesso, insediativo, ricollegandosi quindi al precedente argomento sul rischio potenziale su base geomorfologica. Ad esempio già in studi bibliografici (Catarsi 2003) risultano segnalati una serie di toponimi storici relativi all'insediamento altomedievale longobardo sul territorio, quali Ariana (da **Hari-mann**, "uomo libero atto a portare armi", chiaramente un Longobardo), Guardasone (da **warda**, "posto di osservazione"), Staffolo (da **staffal**, "cippo confinario"), Stombellino (da **stumpf**, "tronco", "cono"), altri ancora quali Gavazzo (da **gahagi**, "terreno a pascolo o a bosco, riservato"), i vari Braida attestati un po' ovunque in appennino come in pianura (da **braida**, "podere recintato da siepe").

La gradazione del rischio archeologico in questi generi di situazioni dovrà considerarsi naturalmente differenziata e variabile ma comunque della più totale concretezza, in considerazione del fatto per cui, proprio in quanto si tratta di situazioni incognite, sconosciute dal punto di vista archeologico, proprio per questo risultano più pericolose – potenziale non significa in astratto – per la futura pianificazione urbanistica edilizia, per le operatività edili concretamente intese, e non per ultimo per le future possibilità di valorizzazione turistica su base economica del territorio traversetolese.

Proporremo – in totale dipendenza e accordo con la direttiva di Soprintendenza – in primo luogo la messa in cantiere di un secondo ed ulteriore documento risultante da una mirata campagna di indagine territoriale, evidentemente finalizzata per quanto possibile proprio alla definizione delle situazioni geomorfologiche e storico – toponomastiche già segnalate nel presente documento.

Mentre diversamente le problematiche derivanti dall'evoluzione di recenti coperture soliche richiederanno, nei settori di territorio interessati da queste, la sistematica adozione di comportamenti edili di rispetto e tutela di eventuali situazioni archeologiche presenti nel sottosuolo; dunque anzitutto un contatto diretto e di fiducia collaborativa con gli stessi Uffici di Soprintendenza ai Beni Archeologici – stiamo trattando infatti del potenziale storico "della memoria" della popolazione traversetolese – per ottenere in concreto un livello di controllo sulle operatività edili potenzialmente distruttrici, il quale potrà prendere le forme di serie sistematiche di sondaggi, da definirsi di volta in volta, di controllo e verifica delle varie situazioni interessate da lavori.

Si tenga in ultimo presente che un rischio archeologico potenziale è da considerarsi presente in generale nel settore territoriale dell'alta pianura traversetolese, anche in rapporto alla centuriazione romana (non più esistente nel palinsesto paesaggistico ma comunque un tempo esistita) a causa del fatto che in questo areale non sono state svolte ricerche esaustive sul territorio stesso, che dunque potrebbe portare a nuove identificazioni archeologiche. Non abbiamo ritenuto comunque utile una generica segnalazione cartografica (Allegato 3) di questa problematica. In Allegato 3 la cartografia relativa al rischio archeologico potenziale, con l'esplicazione delle tre categorie sopra delineato.

3.0 - PRESCRIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI PRESENZA DI EVIDENZE ARCHEOLOGICHE PREGRESSE E DI RELATIVA CATEGORIZZAZIONE DEI LIVELLI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO.

RISCHIO DI LIVELLO A – Inedificabilità del luogo entro un areale del raggio di 30 metri. Si tratta dei maggiori e meglio conservati siti o aree archeologiche presenti nel territorio comunale, caratterizzati da accertata o altamente probabile presenza di strutture antiche (“Ville” di Età Romana), sulle quali risulterebbe comunque non attuabile qualsiasi ipotesi edilizia. Possibilità di aratura fino e non oltre i 50 centimetri di profondità, obbligo di consultazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna per scavi a profondità maggiore.

RISCHIO DI LIVELLO A IN AREE URBANE STORICHE - Obbligo di consultazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna per qualsivoglia operatività di scavo.

RISCHIO DI LIVELLO A/C – Inedificabilità parziale del luogo entro un areale del raggio di 15 metri, con possibilità per il proprietario o l’Amministrazione pubblica di eseguire trincee di sondaggio per la verifica sulla esistenza o meno di aspetti strutturali residuali. Si tratta infatti di siti o aree archeologiche di Età Romana di consistenza effettivamente inferiore rispetto a quelle della classe di rischio A precedente, riguardo le quali sarebbe dunque necessario il dato della verifica, tramite opportuna operatività di trincerazione archeologica, al fine di certificare la presenza e lo stato delle eventuali strutture antiche. Qualora tali strutture risultino inesistenti o altamente residuali, si prevede l’ulteriore e successiva edificabilità del luogo. Obbligo di consultazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna per le operatività di scavo.

RISCHIO DI LIVELLO B – Possibilità di bonifica dell’area tramite intervento di scavo archeologico stratigrafico delle “linee di caduta” contenenti importanti informazioni scientifico archeologiche. Si tratta di quanto oggi rimane dei maggiori siti o aree archeologiche del periodo pre – protostorico del territorio comunale (Età del Bronzo e del Ferro: II e I Millennio a.C.), delle quali va rilevata la possibilità di essere alla base di processi di valorizzazione turistica archeologico - ambientale a ritorno economico. Obbligo di consultazione della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell’Emilia Romagna per le operatività di scavo.

RISCHIO DI LIVELLO C – Obbligo di operatività di trincerazione archeologica nell’area a retinatura ovvero del luogo singolo indicato entro un areale del raggio di 30 metri, a scopo di verifica sull’esistenza e/o la conservazione in loco di stratigrafie archeologiche di natura esclusivamente terrigna dunque, qualora esistenti, bonificabili tramite intervento di scavo archeologico stratigrafico. Si tratta nella maggior parte dei casi dei siti archeologici di Epoca Paleolitica, dei quali si prevede, una volta terminate le bonifiche archeologiche, la completa edificabilità.

3.0 BIBLIOGRAFIA

Bottazzi G., 1979, *La centuriazione romana nell'agro parmense*, in "Parma nell'Arte", II.

Catarsi Dall'Aglio M., 2003, *Il popolamento antico del territorio di Traversetolo dalle origini all'altomedioevo*, in "Valli del Termina", quaderno n. III; pp. 39 – 65.

De Marchi L., 2003, *Archeologia della Preistoria tra Parmense e Reggiano. L'Età del Bronzo nelle Valli Parma, Enza e Baganza*

De Marchi L., 2005, *Archeologia globale del territorio tra Parmense e Reggiano. L'Età del Ferro nelle Valli Parma, Enza, Baganza tra civilizzazione etrusca e cultura ligure*

Moroni S., 1997, *Il Medioevo nel territorio di Traversetolo e la presenza della famiglia Baratti*, in Studi Matildici, IV; pp. 125 – 152.

Pigorini L., 1863, *Scavi di Traversetolo*, in Gazzetta di Parma, nn. 246 – 247, 1863.

Pigorini L., Strobel P., 1864, *Le terremare e le palafitte del Parmense. Il relazione*, in "Atti della Società Italiana di Scienze Naturali", vol. VI

Scarani R., 1963, *Repertorio di scavi e scoperte dell'Emilia Romagna*, in Preistoria dell'Emilia Romagna, vol. II.

Strobel P., 1883, *Notizie Scoperte e Scavi*, da "Bullettino di Paletnologia Italiana", vol. IX.

4.0- Guida alla consultazione della cartografia e delle schede tecniche

Tutti i siti evidenziati sono presentati nelle schede tecniche di dettaglio e sulla carta sono forniti numeri di catalogo che permettono una veloce interfaccia fra carta e schede. A causa della notevole e prevedibile dispersione sul territorio dei siti le schede stesse vengono utilizzate anche per un ulteriore raggruppamento attraverso il riferimento al centro abitato più vicino. I centri storici possiedono delle schede tecniche dedicate, per gli

altri tipi di sito si fornisce di seguito un utile indice che consenta un veloce recupero dei dati a partire dal numero di catalogo presente in carta.

INDICE DELLE AREE A RISCHIO

La grande maggioranza dei siti archeologici presentati in questa relazione tecnica sono sparsi sul territorio e geograficamente riconducibili a piccole località che fanno riferimento a insediamenti moderni maggiori. Per venire incontro a questa peculiarità si è optato, in fase di stesura della relazione, di raggruppare i siti archeologici a seconda del centro maggiore di appartenenza. Per facilitare l'interconnessione fra la carta del rischio e le schede tecniche in allegato si fornisce di seguito un indice completo dei siti archeologici, denominati attraverso il numero di catalogo che compare sulla carta, di cui è possibile rintracciare facilmente la scheda tecnica di riferimento.

N°In carta	Nome sulla carta	Epoca:	Nome sito:
1	La costa	Età romana	Mamiano
2	Cevola	Romana	Traversetolo
3	Cevola	Età del Bronzo	Traversetolo
4	Torrazzo	Paleolitico	Traversetolo
6	Case Toschi	Età romana	Bannone
7	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
8	Saldine	Paleolitico	Bannone
9	Case Bedeschi	paleolitico	Vignale
10	Saldine	Romana	Bannone
11	La Buca	Paleolitico	Bannone
12	La Buca	Paleolitico	Bannone
13	Il Cantinone	Paleolitico	Bannone
14	Rio Scuro	Paleolitico	Traversetolo
15	Case Bedeschi	Paleolitico	Vignale
16	Rivalta	Paleolitico	Vignale
17	Casa Ricco	Paleolitico	Bannone
18	Case Cavalli	Età Romana	Traversetolo
19	Podere Orsi	Rinascimentale	Traversetolo
20	La Costa	Età romana	Traversetolo
21	Bellaria	Età del bronzo	Castione
22	Il Monte	Età del bronzo	Traversetolo
23	La Guardiola	Età del bronzo	Traversetolo
24	Monte Borsa	Età del bronzo	Traversetolo
25	Monte Borsa	Età del bronzo	Traversetolo
26	S.Donnino	Età del bronzo	Castione
27	Monte Moro	Età del bronzo	Traversetolo
28	S.Giacomo	Età del bronzo	Traversetolo
29	Barbazzo	Paleolitico	Bannone
30	Borgo Bottone	Neolitico	Vignale

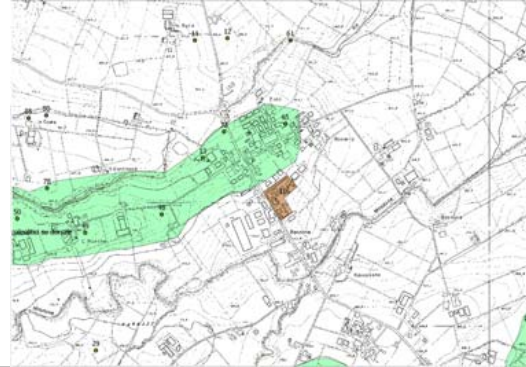
31	B.go Salice	Paleolitico	Vignale
33	Cà dei Boschi	Paleolitico	Bannone
34	Carcarecchio	Paleolitico	Carcarecchio
35	Carcarecchio	Paleolitico	Carcarecchio
36	Carcarecchio	Neolitico	Carcarecchio
37	Carcarecchio	Paleolitico	Carcarecchio
38	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
39	Carcarecchio	Paleolitico	Carcarecchio
40	Casa mattioli	Paleolitico	Traversetolo
41	Caseificio	Paleolitico	Bannone
42	Case Mattioli	Neolitico	Traversetolo
43	Casa Ricco	Paleolitico	Bannone
44	Casa Ricco	Paleolitico	Bannone
45	Casa Ricco	Paleolitico	Bannone
46	Case Pollini	Paleolitico	Traversetolo
47	Case Pollini	Paleolitico	Traversetolo
48	Case Ronchei	Paleolitico	Bannone
49	Case Ronchei	Paleolitico	Bannone
50	Case Ronchei	Paleolitico	Bannone
51	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
52	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
53	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
54	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
55	Case Rotte	Paleolitico	Case rotte
56	Monzato	Paleolitico	Traversetolo
57	Monzato	Paleolitico	Traversetolo
58	Ponte sul Rio Zola	Paleolitico	Bannone
59	Rio dei Pollini	Paleolitico	Traversetolo
60	Rio dell'oca	Paleolitico	Vignale
61	Rio Zola	Paleolitico	Bannone
62	Campo Genale	Paleolitico	Vignale
63	Incrocio per Guardasone	Neolitico	Vignale
64	Ronconi	Neolitico	Vignale
65	Riviera	Paleolitico	Bannone
66	Ronconi	Paleolitico	Vignale
67	Ronconi	Paleolitico	Vignale

68	Stafolo	Paleolitico	Mamiano
69	Carcarecchio	paleolitico	Carcarecchio
70	Vignale	Paleolitico	Vignale
71	Rivalta	Paleolitico	Vignale
72	Zarozzo	Paleolitico	Vignale
73	Castel Gotico	Paleolitico	Bannone
74	Cevola	Paleolitico	Traversetolo
75	Cevola	Paleolitico	Traversetolo
76	Cronovilla	Paleolitico	Traversetolo
77	La Guardiola	Paleolitico	Traversetolo
78	Il cantinone	Paleolitico	Bannone
79	Il Finale	Paleolitico	Traversetolo
80	La Costa	Paleolitico	Bannone
81	Casa Costa	Paleolitico	Traversetolo
82	Canaletta	Paleolitico	Bannone
83	La Costa	Paleolitico	Bannone
84	La Siberia	Paleolitico	Traversetolo
85	La Vasca	Paleolitico	Traversetolo
86	Le Salde	Paleolitico	Traversetolo
87	Monteleone	Paleolitico	Traversetolo
88	S.Geminiano	Paleolitico	Vignale
89	S.Geminiano	Paleolitico	Vignale
90	Grassano	Paleolitico	Traversetolo
91	Cevola	Epoca Paleolitica Media	Traversetolo
92	La Siberia	Paleolitica Media	Bannone
93	Rio Scuro	Epoca Paleolitica Media	Bannone
94	Str. Pedemontana	Epoca Paleolitica Media	Carcarecchio
95	Monte Bellaria	Età del Bronzo	Castione
96	Area sportiva Lido Termina	Età Romana	Traversetolo
97	Cà Bedeschi	Epoca Paleolitica Media	Traversetolo
98	Carcarecchio	Epoca Paleolitica Media	Carcarecchio
99	Casa Pontiról	Età Romana	Traversetolo
100	Case Cocconcelli	Età Romana	Traversetolo
101	Case Ricco	Epoca Paleolitica Media	Traversetolo
102	Mazzola	Età Romana	Traversetolo
103	Rio Scuro	Epoca Paleolitica Media	Traversetolo

104	Roncoroni	Età Romana	Traversetolo
105	San Geminiano	Epoca Paleolitica Media	Traversetolo
106	Terrarossa	Età Romana	Traversetolo
107	Tragli	Età Romana	Traversetolo
108	Via Delia	Età Romana	Traversetolo
109	Case Bedeschi	Epoca Paleolitica Media	Vignale
110	Case Bedeschi	Epoca Paleolitica Media	Vignale
111	Cronovilla	Epoca Paleolitica Media	Vignale
112	Cronovilla di Canova	Età Romana	Vignale
113	Roncole	Epoca Paleolitica Media	Vignale
114	San Geminiano	Età Romana	Vignale
115	San Giacomo	Età Romana	Vignale
116	Centro storico	Medioevo	Bannone
117	centro storico di Guardasone	Medioevo	Vignale
118	Centro storico	Medioevo	Mamiano
119	Centro storico di Torre	Medioevo	Traversetolo
120	Centro storico Traversetolo	Medioevo	Traversetolo
121	Centro storico	Medioevo	Vignale
121	Mamiano, Malerba	Età Romana	Mamiano
122	Bannone, La Torretta	Età Romana	Bannone
123	I Boceti	Età Romana	Bannone
124	Riviera	Età Romana	Bannone
125	Bannone	Età Romana.	Bannone
126	Ravazzone	Età Romana.	Bannone
127	Riviera	Età Romana.	Bannone
128	Case Ronchei	Età Romana.	Bannone
129	Case Ricco	Età Romana.	Bannone
130	Traversetolo, Campo Sportivo.	Età Romana.	Traversetolo
131	Villa Carbognani.	Età Romana.	Traversetolo
132	Ariana.	Età Romana.	Traversetolo
133	Crinale di Guardasone.	Età Romana.	Traversetolo
134	La Fornace.	Età Romana.	Traversetolo
136	Cevola	Epoca Storica.	Traversetolo
137	Trinzola	Epoca Storica.	Traversetolo
138	Castello di Guardasone.	Epoca Storica.	Traversetolo



Nome sito: **Bannone**
Località:
Riferimenti cartografici:
Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta:	6	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Case Toschi		
<u>Epoca:</u>	Età romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Materiali ceramici, fittili e lapidei		In area agricola su un leggero pendio verso il torrente Masdone, sulla sua sponda destra, ritrovati molti frammenti di tegole e orlo di dolio di grandi dimensioni. Probabile fornace, ma pochissima ceramica. Sondaggi preventivi di verifica e controllo con possibile operatività ulteriore.
<u>livello di rischio:</u>	A/C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	8	<u>modello insediativo:</u>	Avvio di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Saldine		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	10	modello insediativo:	Avvio di dorsale del pedecolle
Nome area:	Saldine	Note :	
Epoca:	Romana		
Tipologia:	Materiali ceramici, fittili e lapidei		In area agricola, ritrovati pochi frammenti di ceramica d'impasto, orlo di probabile olla, frammento di tegola e di parete di dolio. Sondaggi preventivi di verifica e controllo .
livello di rischio:	C		
Tipologia di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	11	modello insediativo:	Avvio di dorsale del pedecolle
Nome area:	La Buca	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Sulla strada che da Bannone porta a Mamiano, in un campo in leggero declivio verso il rio Zola, ritrovati pisoliti e strumenti in selce. La strada divide il sito in due zone: quella segnalata come Campo 1 si trova a Ovest. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipologia di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	12	modello insediativo:	Avvio di dorsale del pedecolle
Nome area:	La Buca	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Ritrovati strumenti in selce in campo con pisoliti sulla sponda sinistra del Rio Zola e la strada che porta a Mamiano. La strada divide il sito in due zone: quella segnalata come Campo 2 si trova a Est. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipologia di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	13	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Il Cantine		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	17	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Casa Ricco		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	29	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Barbazzo		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in calcare silicizzato (loess scarsamente pisolitico). Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	33	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Cà dei Boschi	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica, vicino al ponte sul rio Zola lungo la strada di Bannone. Segnalazione di Strobel.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	41	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Caseificio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti quattro manufatti in selce (loess giallastro fortemente pisolitico).
<u>livello di rischio:</u>	C		Segnalazione di De Marchi.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	43	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Casa Ricco	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici (diaspro, calcare silicizzato, selce).
<u>livello di rischio:</u>	C		Segnalazione di Ferrari e Di Anastasio.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	44	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Casa Ricco		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici (calcare silicizzato e selce). Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	45	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Casa Ricco		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici (arenaria, calcare silicizzato, diaspro). Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	48	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Case Ronchei		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce e calcare silicizzato (loess con pochi pisoliti). Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta: 49 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Case Ronchei**

Epoca: Paleolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti sette manufatti in selce (loess con pochi pisoliti). Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: 50 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Case Ronchei**

Epoca: Paleolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici Rinvenuta una scheggia in selce (loess con abbondanti pisoliti). Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: 58 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Ponte sul Rio Zola**

Epoca: Paleolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti due manufatti in selce. Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.



N°In carta:	61	modello insediativo:	Avvio di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Rio Zola	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica, nella zona di Riviera. Segnalazione di Strobel.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	65	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Riviera	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici con presenza di pisoliti. Segnalazione del Gruppo Quingento.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	73	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Castel Gotico	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	78	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Il cantinone	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuta una scheggia in selce sul margine della scarpata verso il rio Zola.
livello di rischio:	C		Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	80	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	La Costa	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica nella zona di Riviera.
livello di rischio:	C		Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	82	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Canaletta	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce. Segnalazione del Gruppo Quingento.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	83	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	La Costa		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici (diaspro, calcare silicizzato e selce). Segnalazione di Ferrari e Di Anastasio.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	92	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	La Siberia		
<u>Epoca:</u>	Paleolitica Media	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	93	<u>modello insediativo:</u>	Margine di dorsale del Pedecolle
<u>Nome area:</u>	Rio Scuro		
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta: 116 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle

Nome area: **Centro storico**

Epoca: Medioevo **Note :**

Tipologia: Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza

livello di rischio: A

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici

N°In carta: 122 **modello insediativo:** Alta Pianura centuriata

Nome area: **Bannone, La Torretta**

Epoca: Età Romana **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: 123 **modello insediativo:** Alta Pianura centuriata

Nome area: **I Boceti**

Epoca: Età Romana **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio



N°In carta: 124 **modello insediativo:** Alta Pianura centuriata.

Nome area: Riviera

Epoca: Età Romana **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: 125 **modello insediativo:** Alta Pianura centuriata.

Nome area: Bannone

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: 126 **modello insediativo:** Alta Pianura centuriata.

Nome area: Ravazzone

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio



N°In carta: 127 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: Riviera

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: 128 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: Case Ronchei

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: 129 **modello insediativo:** P.ianoro di dorsale del pedecolle

Nome area: Case Ricco

Epoca: Età Romana. **Note :**

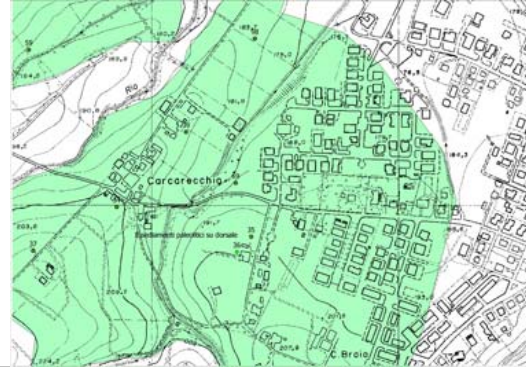
Tipologia: Materiali ceramici, fittili, lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio



Nome sito: **Carcarecchio**
Località:
Riferimenti cartografici:
Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta: **34** modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area: **Carcarecchio**
Epoca: Paleolitico Note:
Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio: C
Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: **35** modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area: **Carcarecchio**
Epoca: Paleolitico Note:
Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti manufatti. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio: C
Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.



N°In carta:	36	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Carcarecchio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Neolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	37	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Carcarecchio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti due manufatti in selce, ai margini di un'area tenuta a prato detta Campo Bertini. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	39	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Carcarecchio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica, nei pressi di Casa dell'Orto. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



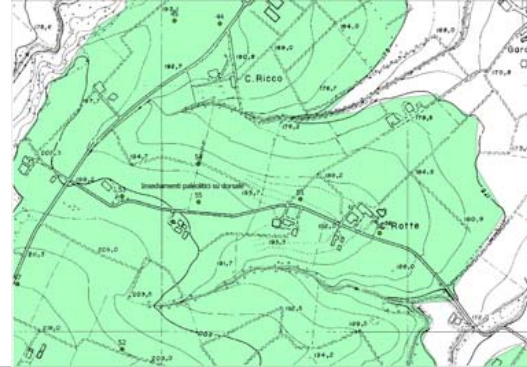
N°In carta:	69	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Carcarecchio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenute tre schegge in selce nella terra di scavo di fondamenta. Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	94	<u>modello insediativo:</u>	Margine di dorsale del Pedecolle
<u>Nome area:</u>	Str. Pedemontana	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	98	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Carcarecchio	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



Nome sito: **Case rotte**
Località:
Riferimenti cartografici:
Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta: **7** modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Case Rotte**

Epoca: Paleolitico

Note:

Tipologia: Manufatti litici

Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: **38** modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Case Rotte**

Epoca: Paleolitico

Note:

Tipologia: Manufatti litici

Rinvenuti prodotti dell'industria litica, nei pressi di Casa Bertoletti. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.



N°In carta: 51

Nome area: Case Rotte

Epoca: Paleolitico

Tipologia: Manufatti litici

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Note : Rinvenute due schegge in prospezione marginale di Campo Piazza. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

N°In carta: 52

Nome area: Case Rotte

Epoca: Paleolitico

Tipologia: Manufatti litici

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Note : Rinvenuto un manufatto in selce. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

N°In carta: 53

Nome area: Case Rotte

Epoca: Paleolitico

Tipologia: Manufatti litici

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Note : Rinvenute tre schegge in selce in terreno con pisoliti. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.



N°In carta: 54

Nome area: Case Rotte

Epoca: Paleolitico

Tipologia: Manufatti litici

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Note :

Rinvenute due schegge in selce (loess con abbondanti pisoliti). Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

N°In carta: 55

Nome area: Case Rotte

Epoca: Paleolitico

Tipologia: Manufatti litici

livello di rischio: C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

modello insediativo: Pianoro di dorsale del pedecolle.

Note :

Rinvenute quattro schegge in selce (loess con scarsi pisoliti). Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

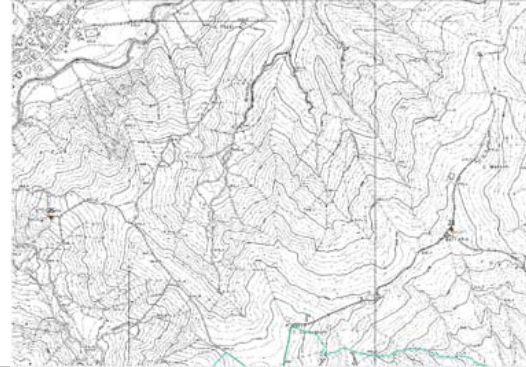


Nome sito: **Castione**

Località:

Riferimenti cartografici:

Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta: **21**

modello insediativo: Culinazione di crinale principale tra TT: Enza e T
ormina

Nome area: **Bellaria**

Epoca: Età del bronzo

Note:

Tipologia: Materiali ceramici

Linea di caduta con operatività da definirsi.

livello di rischio: B

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Frequentazioni, tracce; centuriazione romana in sé (rete di carraie e fossati); insediamenti storici di minore grandezza. Aree archeologiche fortemente intaccate da lavori agricoli

N°In carta: **26**

modello insediativo: Sito d'altura.

Nome area: **S.Donnino**

Epoca: Età del bronzo

Note:

Tipologia: Materiali ceramici

Rinvenuti scarsi frammenti di ceramica d'impasto. Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: B

Linea di caduta con operatività da definirsi.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Frequentazioni, tracce; centuriazione romana in sé (rete di carraie e fossati); insediamenti storici di minore grandezza. Aree archeologiche fortemente intaccate da lavori agricoli



N°In carta:

95

modello insediativo: Culinazione di crinale displuviale principale

Nome area:

Monte Bellaria

Epoca:

Età del Bronzo

Note :

Tipologia:

Materiale ceramico

Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività più complessa

livello di rischio:

A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata)

Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio



Nome sito: **Mamiano**
Località:
Riferimenti cartografici:
Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta:	1	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	La costa		
<u>Epoca:</u>	Età romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Materiali ceramici, fittili e lapidei		Piccolo insediamento di epoca romana sito sui primi rilievi collinari tra il rio La Canaletta e il torrente Masdone, in area agricola.
<u>livello di rischio:</u>	A/C		Ritrovati frammenti di embrici, ceramica da impasto, grigia a pareti sottili, a vernice rossa e frammenti di vetro.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		Sondaggi preventivi di verifica e controllo con operatività ulteriore possibile.
<hr/>			
N°In carta:	68	<u>modello insediativo:</u>	Avvio di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Stafolo		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce e diaspro in terreno in declivio.
<u>livello di rischio:</u>	C		Segnalazione del Gruppo Quingento.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.



N°In carta:	118	modello insediativo:	Dosso fluviale dell'alta pianura alluvionale
Nome area:	Centro storico	Note :	
Epoca:	Medioevo		
Tipologia:			Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza.
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		

N°In carta:	121	modello insediativo:	Alta Pianura Centuriata
Nome area:	Mamiano, Malerba	Note :	
Epoca:	Età Romana		
Tipologia:	Materiali ceramici, fittili, lapidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		

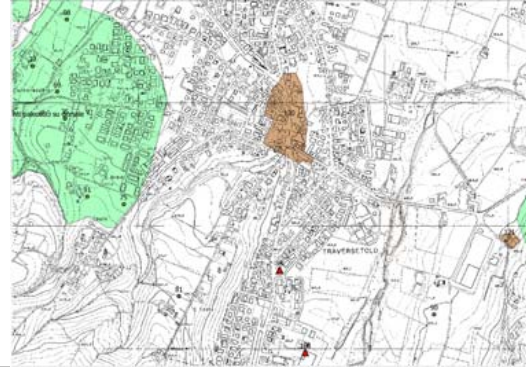


Nome sito: **Traversetolo**

Località:

Riferimenti cartografici:

Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta:

2

modello insediativo: Dorsale del Pedecolle

Nome area:

Cevola

Epoca:

Romana

Note :

Tipologia:

Reperti ceramici, fittili e lapidei

In area agricola su un'altura in posizione dominante, ritrovati frammenti di fittili, frammenti di ceramica a vernice nera e a parete sottile grigia, frammenti di anse d'anfora. Probabile fornace collocata a nord, in zona con frammenti di cotto. Sondaggi preventivi di verifica con operatività ulteriore certa.

livello di rischio:

A

Tipo di rischio (si veda relazione allegata)

aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici

N°In carta:

3

modello insediativo: Terminazione di crinale

Nome area:

Cevola

Epoca:

Età del Bronzo

Note :

Tipologia:

Materiali ceramici

Insedimento (Terramara) dove sono stati ritrovati frammenti di ceramica e manufatti in bronzo, fra i quali una lancia. Segnalazione di Pigorini. Sondaggi preventivi di verifica con operatività ulteriore certa.

livello di rischio:

A

Tipo di rischio (si veda relazione allegata)

aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici



N°In carta:	4	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Torrizzo	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	14	<u>modello insediativo:</u>	Dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Rio Scuro	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	18	<u>modello insediativo:</u>	Terrazzo di mezza costa
<u>Nome area:</u>	Case Cavalli	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Età Romana		
<u>Tipologia:</u>	Reperti ceramici, fittili e lapidei		In area agricola ritrovati frammenti di manubriati, ceramica grigia a parete sottile, d'impasto e a vernice rossa. Il sito è diviso dalla strada che porta a Gavazzo.
<u>livello di rischio:</u>	A/C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo con possibilità di operatività ulteriore.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta:	19	modello insediativo:	Primo ordine dei terrazzi fluviale del T. Termina
Nome area:	Podere Orsi	Note :	
Epoca:	Rinascimentale		
Tipologia:	Reperti ceramici e fittili		In terreno riportato da scavo raccolti frammenti di ceramica con numerosi distanzieri a tre piedi. Probabile fornace.
livello di rischio:	A/C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo con possibilità di operatività ulteriore.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		

N°In carta:	20	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	La Costa	Note :	
Epoca:	Età romana		
Tipologia:	Reperti ceramici, fittili e lapidei		In area agricola in declivio, frammenti di ceramica grigia a pareti sottili e grezza
livello di rischio:	A/C		in impasto fanno supporre la presenza di una fornace.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		Sondaggi preventivi di verifica e controllo con possibilità di operatività ulteriore.

N°In carta:	22	modello insediativo:	Culminazione di crinale antistante la pianura
Nome area:	Il Monte	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Insediamiento (Terramara) dove sono stati ritrovati frammenti di ceramica. Segnalazione di Pigorini.
livello di rischio:	A/C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta:	23	modello insediativo:	Culminazione di crinale principale o sito d'altura
Nome area:	La Guardiola	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Rinvenuti frammenti di ceramica d'impasto. Segnalazione di De Marchi. Linea di caduta posizionata sul territorio.
livello di rischio:	B		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Frequentazioni, tracce; centuriazione romana in sé (rete di carraie e fossati); insediamenti storici di minore grandezza. Aree archeologiche fortemente intaccate da lavori agricoli		

N°In carta:	24	modello insediativo:	Culminazione di crinale antistante la pianura
Nome area:	Monte Borsa	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Rinvenuti scarsi frammenti di ceramica. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	25	modello insediativo:	Sella di crinale
Nome area:	Monte Borsa	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Rinvenuti scarsi frammenti di ceramica. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	27	modello insediativo:	Culminazione di crinale principale tra i due rami d el T. Termina
Nome area:	Monte Moro	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Rinvenuti frammenti di ceramica (probabilmente facies terramaricola). Segnalazione di Ghiretti.
livello di rischio:	B		Linea di caduta non esattamente posizionata.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Frequentazioni, tracce; centuriazione romana in sé (rete di carraie e fossati); insediamenti storici di minore grandezza. Aree archeologiche fortemente intaccate da lavori agricoli		
<hr/>			
N°In carta:	28	modello insediativo:	Margine di dorsale del pedecolle
Nome area:	S.Giacomo	Note :	
Epoca:	Età del bronzo		
Tipologia:	Materiali ceramici		Datazione incerta. Segnalazione di Pigorini. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	40	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Casa mattioli	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuta una scheggia in selce (loess giallastro senza pisoliti). Segnalazione di De Marchi.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	42	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Case Mattioli	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Neolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuto un manufatto in selce. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	46	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Case Pollini	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce con presenza di pisoliti. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	47	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Case Pollini	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuta una scheggia in selce (loess con pochi pisoliti). Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	56	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Monzato		
Epoca:	Paleolitico	<u>Note :</u>	
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	57	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Monzato		
Epoca:	Paleolitico	<u>Note :</u>	
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti litici con presenza di pisoliti, presso il campo da calcio. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	59	<u>modello insediativo:</u>	Margine di dorsale del pedecolle
Nome area:	Rio dei Pollini		
Epoca:	Paleolitico	<u>Note :</u>	
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica, tra Case Rotte e Case Pollini. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	74	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cevola		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	75	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cevola		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	76	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cronovilla		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenute tre schegge in calcare silicizzato e ftanite (loess giallastro fortemente pisolitico). Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	77	modello insediativo:	Culminazione di crinale principale o sito d'altura
Nome area:	La Guardiola	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	79	modello insediativo:	Terrazzo fluviale
Nome area:	Il Finale	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica nella zona di S.Maria del Piano. Segnalazione di Strobel.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	81	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Casa Costa	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti ciottoli di selce in zona ristretta con pisoliti. Segnalazione del Gruppo Quingento.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	84	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	La Siberia		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica nella zona di Ca' del Bosco. Segnalazione di Strobel.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	85	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	La Vasca		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica nella zona di La Costa. Segnalazione di Strobel.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	86	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Le Salde		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti quattro manufatti (loess giallastro con pisoliti). Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	87	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Monteleone	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica tra Borgo Bottone e Case Campagna.
<u>livello di rischio:</u>	C		Segnalazione di Strobel.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

N°In carta:	90	<u>modello insediativo:</u>	Terrazzamento fluviale
<u>Nome area:</u>	Grassano	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	91	<u>modello insediativo:</u>	Dorsale del Pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cevola	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	96	modello insediativo:	Fondo Valle area perigolenale (primo terrazzamento fluviale)
Nome area:	Area sportiva Lido Termina	Note :	
Epoca:	Età Romana		
Tipologia:	Villa Romana		Lo scavo archeologico per trincee di sondaggio ha evidenziato una serie di lacerti strutturali murari a livello di basamenti di una modesta Villa Romana
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		

N°In carta:	97	modello insediativo:	Margine di dorsale del Pedecolle
Nome area:	Cà Bedeschi	Note :	
Epoca:	Epoca Paleolitica Media		
Tipologia:	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	99	modello insediativo:	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
Nome area:	Casa Pontiroli	Note :	
Epoca:	Età Romana		
Tipologia:	Materiali ceramici, fittili e lapidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta:	100	modello insediativo:	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
Nome area:	Case Cocconcelli	Note :	
Epoca:	Età Romana		
Tipologia:	Materiali fittili, ceramici e lapidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		

N°In carta:	101	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Case Ricco	Note :	
Epoca:	Epoca Paleolitica Media		
Tipologia:	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	102	modello insediativo:	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
Nome area:	Mazzola	Note :	
Epoca:	Età Romana		
Tipologia:	Reperti ceramici e fittili		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di ulteriore operatività.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta:	103	modello insediativo:	Terrazzamento di margine di dorsale del Pedecoll
Nome area:	Rio Scuro		
Epoca:	Epoca Paleolitica Media	Note :	
Tipologia:	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo; potenzialità di ulteriore operatività da definirsi.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	104	modello insediativo:	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
Nome area:	Roncoroni		
Epoca:	Età Romana	Note :	
Tipologia:	Materiali ceramici, fittili e lapidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	105	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	San Geminiano		
Epoca:	Epoca Paleolitica Media	Note :	
Tipologia:	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



STUDIO DI ARCHEOLOGIA GLOBALE

ARChEologia del territorio

N°In carta:	106	<u>modello insediativo:</u>	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
<u>Nome area:</u>	Terrarossa		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Materiali ceramici, fittili e la pidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore
<u>livello di rischio:</u>	A/C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	107	<u>modello insediativo:</u>	Bassi terrazzamenti mediowurmiani o Terre Rosse
<u>Nome area:</u>	Tragli		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Materiali ceramici, fittili e la pidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore
<u>livello di rischio:</u>	A/C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	108	<u>modello insediativo:</u>	Fondo Valle in area perigolenale (primo terrazza monte fluviale)
<u>Nome area:</u>	Via Delia		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Villa Romana		Lo scavo archeologico per trincee di sondaggio ha evidenziato una serie di lacerti murari a livello di basamento di una Villa Romana.
<u>livello di rischio:</u>	A		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		



N°In carta:	119	modello insediativo:	Pianoro di mezza costa.
Nome area:	Centro storico di Torre	Note :	
Epoca:	Medioevo		
Tipologia:			Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza.
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		

N°In carta:	120	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
Nome area:	Centro storico Traversetolo	Note :	
Epoca:	Medioevo		
Tipologia:			Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza.
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		

N°In carta:	130	modello insediativo:	Terrazzo fluviale.
Nome area:	Traversetolo, Campo Sportivo.	Note :	
Epoca:	Età Romana.		
Tipologia:	Reperti ceramici, fittili, lapidei.		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta: **131** **modello insediativo:** Terrazzo fluviale.

Nome area: **Villa Carbognani.**

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Reperti fittili, ceramici e lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: **132** **modello insediativo:** Pianoro di mezza costa.

Nome area: **Ariana.**

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Reperti ceramici, fittili e lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio

N°In carta: **133** **modello insediativo:** Pianoro di mezza costa di crinale.

Nome area: **Crinale di Guardasone.**

Epoca: Età Romana. **Note :**

Tipologia: Reperti ceramici, fittili e lapidei. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

livello di rischio: A/C

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio



N°In carta:	134	modello insediativo:	Terrazzo fluviale.
Nome area:	La Fornace.		
Epoca:	Età Romana.	Note :	
Tipologia:	Reperti ceramici, fittili e lapidei.		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	A/C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		
<hr/>			
N°In carta:	136	modello insediativo:	Culminazione di terminazione di crinale.
Nome area:	Cevola		
Epoca:	Epoca Storica.	Note :	
Tipologia:	Conoscenza bibliografico - documentaria.		Sondaggi preventivi.
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		
<hr/>			
N°In carta:	137	modello insediativo:	Sito d'altura.
Nome area:	Trinzola		
Epoca:	Epoca Storica.	Note :	
Tipologia:	Conoscenza bibliografico - documentaria.		Sondaggi preventivi.
livello di rischio:	A		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		



N°In carta:

138

modello insediativo: Sito d'altura.

Nome area:

Castello di Guardasone.

Epoca:

Epoca Storica.

Note :

Tipologia:

Conoscenza bibliografico - documentaria.

Sondaggi preventivi.

livello di rischio:

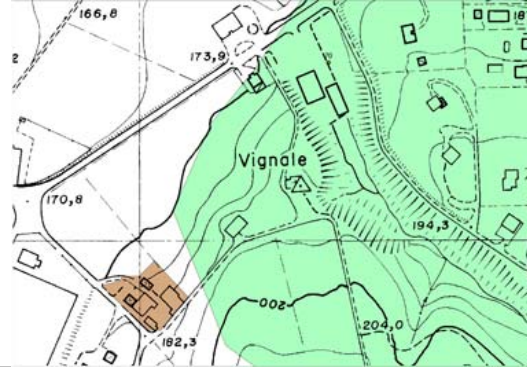
A

Tipo di rischio (si veda relazione allegata)

aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici



Nome sito: **Vignale**
Località:
Riferimenti cartografici:
Comune e provincia: Traversetolo PR



ELENCO AREE ARCHEOLOGICHE

N°In carta: 9 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area: **Case Bedeschi**
Epoca: paleolitico **Note:**
Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio: C
Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: 15 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area: **Case Bedeschi**
Epoca: Paleolitico **Note:**
Tipologia: Manufatti litici Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio: C
Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.



N°In carta:	16	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Rivalta		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	30	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Borgo Bottone		
<u>Epoca:</u>	Neolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti due manufatti litici: un frammento di ascia in pietra verde e un manufatto in selce alpina. Segnalazione di De Marchi.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	31	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	B.go Salice		
<u>Epoca:</u>	Paleolitico	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti in selce. Segnalazione del Gruppo Quingento.
<u>livello di rischio:</u>	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	60	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Rio dell'oca	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica, a circa 500 m a Ovest di S.Geminiano.
livello di rischio:	C		Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	62	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Campo Genale	Note :	
Epoca:	Paleolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenute tre schegge in calcare silicizzato in terreno scarsamente pisolitico,
livello di rischio:	C		in leggera pendenza. Segnalazione di De Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	63	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	Incrocio per Guardasone	Note :	
Epoca:	Neolitico		
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuto un manufatto in selce. Segnalazione di De Marchi.
livello di rischio:	C		Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta: 64 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Ronconi**

Epoca: Neolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti due strumenti litici foliati (calcare silicizzato, arenaria). Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: 66 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Ronconi**

Epoca: Paleolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici invenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.

N°In carta: 67 **modello insediativo:** Pianoro di dorsale del pedecolle.

Nome area: **Ronconi**

Epoca: Paleolitico **Note :**

Tipologia: Manufatti litici Rinvenuti sette manufatti litici. Segnalazione di De Marchi.

livello di rischio: C Sondaggi preventivi di verifica e controllo.

Tipo di rischio (si veda relazione allegata) aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.



STUDIO DI ARCHEOLOGIA GLOBALE

ARChEologia del territorio

N°In carta:	70	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Vignale	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	71	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Rivalta	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti manufatti. Segnalazione del Gruppo Quingento. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	72	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle.
<u>Nome area:</u>	Zarozzo	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Paleolitico		
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	88	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	S.Geminiano		
Epoca:	Paleolitico	Note :	
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuti prodotti dell'industria litica. Segnalazione di Strobel. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	89	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle.
Nome area:	S.Geminiano		
Epoca:	Paleolitico	Note :	
Tipologia:	Manufatti litici		Rinvenuta una scheggia di selce (loess con numerose pisoliti). Segnalazione di de Marchi. Sondaggi preventivi di verifica e controllo.
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		
<hr/>			
N°In carta:	109	modello insediativo:	Margine di Pianoro di dorsale del Pedecolle
Nome area:	Case Bedeschi		
Epoca:	Epoca Paleolitica Media	Note :	
Tipologia:	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
livello di rischio:	C		
Tipo di rischio (si veda relazione allegata)	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	110	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Case Bedeschi		
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	111	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cronovilla		
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	112	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Cronovilla di Canova		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Necropoli a sarcofagi e Tombe alla cappuccina		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, remota possibilità di operatività ulteriore.
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		



N°In carta:	113	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Roncole		
<u>Epoca:</u>	Epoca Paleolitica Media	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Manufatti litici		Sondaggi preventivi di verifica e controllo
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	114	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	San Geminiano		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Fibula in bronzo		Sondaggi preventivi di verifica e controllo (operatività ulteriore?)
<u>livello di rischio:</u>	C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura secondaria, posizionate lungo i versanti al di sotto delle sommità insediate da abitati pre-protostorici o medievali.		

N°In carta:	115	<u>modello insediativo:</u>	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	San Giacomo		
<u>Epoca:</u>	Età Romana	<u>Note :</u>	
<u>Tipologia:</u>	Materiali ceramici, fittili e lapidei		Sondaggi preventivi di verifica e controllo, con possibilità di operatività ulteriore.
<u>livello di rischio:</u>	A/C		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	Necessaria ulteriore operatività per la determinazione precisa del rischio		



N°In carta:	121	modello insediativo:	Pianoro di dorsale del pedecolle
<u>Nome area:</u>	Centro storico	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Medioevo		
<u>Tipologia:</u>			Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza.
<u>livello di rischio:</u>	A		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		

N°In carta:	117	modello insediativo:	Insediamiento d'altura
<u>Nome area:</u>	centro storico di Guardasone	<u>Note :</u>	
<u>Epoca:</u>	Medioevo		
<u>Tipologia:</u>			Archeologia preventiva di tipo urbano: direttive di Soprintendenza.
<u>livello di rischio:</u>	A		
<u>Tipo di rischio (si veda relazione allegata)</u>	aree archeologiche in giacitura primaria, ovvero: aree archeologiche a valenza insediativa, siti economico – produttivi, siti sacrali quali necropoli, insediamenti storici		
